



I saldi della gestione Cassa Vaglia esposti in bilancio trovano riscontro nelle risultanze complessive di cassa evidenziate nel rendiconto gestionale predisposto dai Servizi finanziari; ancorché per effetto delle diverse metodologie di rilevazione non ci sia perfetto allineamento con i dati analitici dei singoli servizi.

Debiti verso altri finanziatori

La voce comprende l'ammontare dei debiti contratti per l'assunzione di mutui con la Cassa Depositi e Prestiti ed il Crediop. La movimentazione di tali mutui nel corso dell'esercizio è la seguente.

Descrizione	Saldo al 31.12.95	Erogazioni	Rimborsi	Saldo al 31.12.96
Cassa Depositi Prestiti	7.180.118	10.000	(393.089)	6.797.029
Crediop	896	0	(896)	0
Totale	7.181.014	10.000	(393.985)	6.797.029

Le erogazioni dalla Cassa Depositi e Prestiti prevedono che la quota capitale ed interessi delle rate di alcuni mutui sia interamente a carico del Ministero del Tesoro. L'interesse medio dei mutui è del 3,92% annuo che si riduce al 2,97% se si considera che per alcuni mutui gli interessi sono a carico del Ministero del Tesoro.

Di seguito vengono evidenziate, secondo quanto disposto dall'art. 2424 del codice civile, le scadenze dei mutui contratti.

31.12.95 Importi scadenti					31.12.96 Importi scadenti				
Entro Eserc.	dal 2° al 5° es.	oltre 5° es. succ.	Totale		Entro eserc.	dal 2° al 5° es. succ.	oltre 5° es. Succ.	Totale	

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione	Secc.	secc.			secc.			
Cassa DD.PP.	392.743	2.201.002	4.586.373	7.180.118	408.038	1.794.898	4.594.092	6.797.028
Crediop	896	0	0	896	0	0	0	0
TOTALE	393.639	2.201.002	4.586.373	7.181.014	408.038	1.794.898	4.594.092	6.797.028

Per i mutui per i quali la legge ha posto il rimborso della quota capitale delle rate di ammortamento a carico del Ministero del Tesoro è stato corrispondentemente iscritto un credito verso lo stesso, classificato fra le attività immobilizzate.

Tali i mutui si riferiscono ai sotto elencati enti eroganti e alle seguenti leggi:

Ente Erogante	Tasso	Mutui a totale carico dell'Ente	Mutui con capitale a carico Tesoro	Mutui con capitale ed interessi a carico Tesoro	Totale mutui
<u>Cassa DD.PP.</u>					
lg. 224/65	5,50-6,00	1.311			1.311
lg. 321/65	5,5	834			834
lg. 15/74	6,00-9,00	110.377			110.377
lg. 34/74	9	41.365			41.365
lg. 227/75	9,00-10,50		134.218		134.218
lg. 227/75 mod. serv. P.T.	3,7		249.068		249.068
lg. 30/82 succ. mod. serv. P.T.	3,7		4.515.881		4.515.881
lg. 887/84	3,7			1.734.321	1.734.321
lg. 41/86	3,7		9.653		9.653
TOTALE		153.887	4.908.820	1.734.321	6.797.028



fi
20

Acconti

Gli acconti sono relativi a somme corrisposte per il godimento degli utenti dei seguenti servizi:

Descrizione	Saldo al 31.12.95	Saldo al 31.12.96	Variaz. +/(.)
Affrancatura meccanica	161.167	148.786	(12.381)
Spedizione in abbonamento postale	14.290	13.932	(358)
Servizi telegrafici in c/c	670	1.527	857
Altri servizi	4.789	7.499	2.710
Totale	180.916	171.744	(9.172)

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori si compongono come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.95	Saldo al 31.12.96	Variaz. +/(.)
Fornitori Italia	1.284.051	1.574.008	289.957
Fornitori estero	13.485	6.117	(7.368)
Corrispondenti esteri e nazionali	312.579	255.349	(57.230)
Totale	1.610.115	1.835.474	225.359

Il debito verso fornitori comprende gli importi fatturati e non ancora pagati dall'Ente alla data di chiusura dell'esercizio e gli stanziamenti per fatture da ricevere relative all'acquisizione di beni e servizi di competenza dell'esercizio.

I debiti verso i fornitori riguardano essenzialmente le forniture di beni strumentali e di consumo, i corrispettivi dei servizi appaltati e delle prestazioni e le altre spese di gestione dell'Ente.



Handwritten signature

L'incremento registrato nella voce fornitori Italia nel corso dell'esercizio è da ascrivere principalmente all'incremento generale del debito con le FF.SS. a seguito del cambiamento dei termini di regolazione finanziaria dei rapporti in essere che prevede la fatturazione anticipata del servizio e dal 1996 il pagamento solo a prestazione avvenuta, ed infine ad un generale allungamento dei termini di pagamento degli altri fornitori (contrattualmente 90 giorni).

I debiti verso corrispondenti pari a lire 255.349 milioni si riferiscono ai compensi dovuti alle Amministrazioni Postali ed a Società per lo scambio di servizi telegrafici e postali.

In particolare i debiti per servizi postali, pari a lire 213.206 milioni (lire 226.015 milioni per il 1995), si riferiscono alle seguenti principali tipologie:

- rimborso delle spese terminali per lo scambio di corrispondenza ordinaria (lire 149.349 milioni)
- compenso riconosciuto alle Amministrazioni Postali estere per diritti di transito dei dispacci (lire 3.663 milioni)
- spese per il servizio di corriere accelerato internazionale - EMS CAI POST (lire 30.998 milioni)
- rimborso delle spese terminali per lo scambio di pacchi postali (lire 23.089 milioni)
- spese per trasporto della posta aerea (lire 4.213 milioni)
- spese e compensi per altri servizi (lire 1.894 milioni)

Per quanto riguarda i debiti per servizi telegrafici, pari a lire 42.143 milioni (lire 66.563 milioni nel 1995), gli stessi si riferiscono principalmente:

- al debito maturato verso le Amministrazioni Postali estere per il servizio telegrafico internazionale (lire 8.416 milioni) e telex internazionale (lire 6.276 milioni);
- al debito verso la Telecom per il servizio telex, telegrafico e radiotelegrafico internazionale (lire 27.451 milioni).



Handwritten signature or initials.

I debiti in valuta estera sono esposti in bilancio al cambio storico; l'adeguamento al cambio in vigore alla data di bilancio ha rilevato differenze negative su cambio non realizzate che sono state stanziare nel fondo oscillazione cambi.

La variazione intervenuta rispetto all'esercizio 1995 è da attribuirsi sostanzialmente alla regolazione dei debiti verso la Telecom per i servizi telex, telegrafico e radiotelegrafico internazionale riferiti agli esercizi 1994 e 1995.

Debiti verso controllante

Il debito verso controllante, pari a lire 1.353.110 milioni, è rimasto invariato rispetto all'anno scorso e si riferisce al debito nei confronti del Ministero del Tesoro per le pensioni da questo erogate ad ex dipendenti delle Poste Italiane e risulta così composto:

Finanziamento debito periodo 1/8/93 - 31/12/93	479.110
Erogazione pensioni periodo 1/1/94 - 31/07/94	<u>874.000</u>
	<u>1.353.110</u>

Il primo importo è stato iscritto prudenzialmente tra le passività dello Stato Patrimoniale tenuto conto di una richiesta di rimborso del Ministero del Tesoro, ancorché si ritenga che nulla sia dovuto trattandosi di oneri riferiti alla gestione 1993 e conseguentemente di competenza dell'ex Amministrazione PT.

Il secondo importo è stato iscritto in base a quanto stabilito dall'art. 6 della legge di trasformazione n.71/94, che pone a carico dell'Ente l'onere relativo al pagamento delle pensioni agli ex dipendenti per il periodo 1/01/94 - 31/07/94.

Debiti verso controllate



73

La voce accoglie il debito dell'Ente verso la controllata SIM Poste di lire 13.860 milioni relativo ai 7/10 del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data di bilancio.

Debiti tributari

Questi debiti si riferiscono a quanto dovuto, a vario titolo, all'Erario e si dettagliano come segue:

Descrizione	Saldo al 31.12.95	Saldo al 31.12.96	Variaz. + / (-)
Ritenute sui redditi dei dipendenti	220.560	237.423	16.863
Ritenute erariali su interessi c/c	69.629	68.000	(1.629)
Altri	25.838	897	(24.941)
Totale	316.027	306.320	(9.707)

Il debito per ritenute sui redditi dei lavoratori dipendenti si riferisce alle trattenute erariali, versate nel mese successivo.

Il debito per ritenute erariali si riferisce alla ritenuta operata ai correntisti sugli interessi attivi maturati nel corso del 1996. Tale debito - classificato nello scorso esercizio alla voce "altri debiti" - è stato più propriamente iscritto nella classe in oggetto.

La variazione intervenuta nella voce "altri debiti" è riferita essenzialmente alla posizione nei confronti dell'Erario per l'I.V.A. Mentre nel 1995 risultava un debito di lire 25.838 milioni, nel corrente esercizio risulta invece un credito verso l'Erario per lire 11.594 milioni che è stato iscritto nell'attivo circolante tra i crediti verso altri.

Il credito, derivante dai maggiori acconti versati nel corso dell'esercizio, è stato iscritto in sede di dichiarazione annuale come credito da computare in detrazione nell'esercizio successivo.



74

Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti in oggetto si riferiscono ai versamenti di contributi da effettuare ai vari Istituti di Previdenza ed Assistenza; il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Saldo al 31.12.95	Saldo al 31.12.96	Variaz. +/(-)
Debiti verso IPOST	557.471	726.901	169.430
Debiti verso INPS ed altri istituti	61.788	70.972	9.184
Debiti verso Serv. Sanit. Naz.	231.969	283.014	51.045
Totale	851.228	1.080.887	229.659

I debiti verso l'IPOST riguardano i contributi dovuti all'Istituto per i fondi di quiescenza e di previdenza dei dipendenti dell'Ente; sono comprensivi dei contributi relativi anche ad esercizi precedenti, ammontanti a lire 246.379 milioni, che sono stati versati dall'Ente nel corso dell'esercizio 1997. La variazione intervenuta nella voce in oggetto rispetto al saldo del 31 dicembre 1995 è da ricondursi sostanzialmente alla variazione del regime contributivo intervenuta nel corso del 1996, che ha comportato l'inclusione delle competenze accessorie nella determinazione del reddito imponibile ai fini contributivi e all'incremento delle aliquote contributive.

I debiti verso il Servizio Sanitario nazionale sono comprensivi dei contributi relativi ad esercizi precedenti al 1994, pari a Lire 156.640 milioni. La consistenza predetta è attualmente in via di definizione con il Ministero del Tesoro in quanto si ritiene che l'onere debba far carico alla precedente gestione.

La voce debiti verso l'INPS e altri istituti comprende tra l'altro contributi, pari a lire 32.581 milioni, relativi ad esercizi precedenti al 1994 che, con motivazioni analoghe a quelle sopra evidenziate, sono contestati dall'Ente.



75

Altri debiti

Le voci che compongono il saldo degli altri debiti sono le seguenti:

Descrizione	Saldo 31.12.95	Saldo 31.12.96	Variaz. +/(-)
Debiti verso il personale	845.727	1.107.560	261.833
Per ferie maturate e non godute	142.093	309.393	167.300
Per premio di esercizio	572.748	630.045	57.297
Per riscatti di immobili civili	10.585	10.397	(188)
Per altre partite del personale	120.301	157.725	37.424
Debiti diversi	2.174.445	4.848.236	2.673.791
Depositi cauzionali	18.614	31.405	12.791
Somme su c/c di terzi	1.779.439	4.352.886	2.573.447
Altri debiti	376.392	463.945	87.553
Totale	3.020.172	5.955.796	2.935.624

Debiti verso il personale

Il debito per ferie maturate e non godute (lire 309.393 milioni) è comprensivo anche degli oneri contributivi ed è stato determinato mediante una rilevazione puntuale delle giornate di ferie residue spettanti ai dipendenti dell'Ente; in base ai risultati ottenuti con tale analisi, si è proceduto a rideterminare il debito verso il personale per ferie degli esercizi precedenti, rilevando contabilmente i seguenti fenomeni:

- rettifica del debito verso dipendenti risultante al 31.12.93 113.874
- rettifica del debito verso dipendenti per il periodo 1.1.94 - 31.12.95 6.126
- accantonamento dell'esercizio 47.300

167.300


Mentre la prima voce è stata portata a riduzione della Dotazione Iniziale dell'Ente, la rettifica di lire 6.126 milioni è stata imputata al conto economico dell'esercizio alla voce Rettifiche contabili negative esercizi precedenti e l'accantonamento di lire 47.300 milioni alla voce propria di conto economico; quest'ultimo è da ascrivere in parte all'incremento del numero di giornate di ferie non godute e per la parte più rilevante alla rivalutazione del costo del personale per effetto degli incrementi contrattuali e contributivi.

Il debito per quattordicesima mensilità pari lire 630.045 milioni rappresenta quanto sarà erogato ai dipendenti a giugno 1997 e rappresenta la trasformazione dell'ex competenza accessoria "premio di esercizio". L'ammontare del debito alla data di chiusura del bilancio è stato determinato prescindendo dagli incrementi contrattuali concessi nel 1996, la cui inclusione avrebbe comportato un maggior stanziamento di lire 40 miliardi circa.

Il debito per riscatti (lire 10.397 milioni) riguarda le somme anticipate dai dipendenti assegnatari degli alloggi di proprietà dell'Ente a fronte dei contratti di cessione delle unità immobiliari.

La voce Altre partite del personale si riferisce sostanzialmente alle competenze accessorie di competenza 1996 erogate a gennaio 1997.

Debiti diversi

I depositi cauzionali (lire 31.405 milioni) si riferiscono principalmente alle somme incassate dagli utenti a garanzia della periodicità della spedizione in abbonamento postale, dell'utilizzo di caselle o bollette, di contratti di locazione, contratti per servizi telegrafici, ecc.

Per questi ultimi viene infatti richiesto la costituzione di un libretto intestato all'Ente e fruttifero a favore del cliente.



Le somme disponibili su c/c postali di terzi si riferiscono ai versamenti sui conti correnti postali intestati all'Ente per la riscossione di imposte e tasse per conto di Ministeri ed Enti, e ai versamenti effettuati per lo svolgimento di taluni servizi di bancoposta (sottoscrizione e rimborso BOT, commutazione mandati).

In tali somme sono altresì ricomprese le eccedenze relative a somme rinvenute che vengono versate temporaneamente su un apposito conto corrente postale in attesa di essere restituite ai creditori dopo gli opportuni accertamenti, ovvero introitate una volta trascorso il periodo di prescrizione.

Le somme disponibili su c/c postali di terzi si riferiscono alle seguenti fattispecie, di cui si sono commentate le variazioni al precedente punto "Disponibilità liquide".

Descrizione	Saldo al 31.12.95	Saldo al 31.12.96	Variaz. + / (-)
- Conti correnti in corso di definitivo allibramento	31.878	780.854	748.976
- Conto corrente di deposito vaglia risparmi	330.466	529.466	199.000
- Conto corrente vaglia ed assegni scaduti	15.539	1.806.539	1.791.000
- Conti correnti a debiti per riscossione tributi a favore ministeri ed Enti	694.889	507.093	(187.796)
- Conti correnti per commutazione mandati	481.278	109.276	(372.002)
- Conti correnti per il servizio di collocamento titoli di Stato	202.799	519.672	316.873
- Altro	22.590	99.986	288.216
	1.779.439	4.352.886	2.784.267

Il saldo degli altri debiti, pari a lire 463.945 milioni, comprende tra l'altro:



- il debito verso il Ministero PT per lire 21.532 milioni relativo ai canoni di concessione degli esercizi 1994/1995 incassati dall'Ente Poste ancorché di competenza del Ministero PT;
- il debito verso terzi per eccedenze di cassa - riscontrate nello svolgimento dei servizi - versate dall'Ente su un apposito libretto postale (Lire 14.000 milioni);
- il debito per trattenute volontarie operate sulle retribuzioni dei dipendenti (Lire 22.083 milioni);
- il debito verso l'IPOST per la copertura dei disavanzi della gestione "Case Albergo" posti a carico dell'Ente (lire 178.345 milioni).



79

Debiti della gestione conti correnti, vaglia e risparmi

Descrizione	Saldo al 31.12.95	Saldo al 31.12.96	Variaz. + / (-)
Gestione conti correnti e vaglia			
Conti correnti postali	51.975.345	58.928.439	6.953.094
Debiti v/emittenti vaglia interni	213.693	590.209	376.516
Cassa DD.PP. gestione risparmio	995.613	1.895.592	899.979
Debiti vS Amm.ni Postali estere vaglia int.li	0	84.641	84.641
Totale	53.184.651	61.498.881	8.314.230

Conti correnti postali

Il saldo dei conti correnti (pari a lire 58.928.439 milioni) rappresenta l'ammontare del debito verso correntisti ed il saldo dei conti correnti interni di servizio.

L'impiego della raccolta in oggetto è vincolato a favore della Cassa Depositi e Prestiti in base al calcolo delle giacenze medie. In contropartita al debito in oggetto è iscritto un credito verso la Cassa DD.PP. che alla data di bilancio ammonta a lire 59.533.933 milioni; la differenza è invece defluita dalle disponibilità dell'Ente.

Debiti verso emittenti Vaglia interni

La voce rappresenta il debito verso la clientela a fronte dei vaglia emessi e non ancora riscossi alla data di bilancio; i vaglia in parola si suddividono in vaglia telegrafici, di servizio ed interni. L'ammontare dei vaglia è iscritto al netto dei vaglia prescritti (5 anni). L'Ente percepisce dalla gestione di detti vaglia un compenso all'atto dell'emissione, commisurato alle somme trasferite. L'incremento registrato nel 1996 rispetto al precedente esercizio è imputabile alla movimentazione dei vaglia interni di servizio, che secondo il vigente regolamento dell'Ente vengono emessi in occasione dei passaggi di gestione dei Cassieri Provinciali.

Cassa Depositi e Prestiti gestione risparmio

804

La voce rappresenta il debito residuo nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti, pari a lire 1.895.592 milioni, per il risparmio raccolto e non ancora riversato alla data di bilancio. A differenza della gestione dei conti correnti, il risparmio postale rappresenta una attività svolta in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti e pertanto il debito nei confronti dei risparmiatori è evidenziato tra i conti d'ordine. L'incremento riscontrato nell'esercizio 1996 è strettamente collegato ai tempi tecnici di regolamento dei rapporti instaurati con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si rammenta che, a fronte della gestione di tale servizio, l'Ente percepisce commissioni che sono iscritte tra i ricavi per prestazioni del servizio Bancoposta.

Debiti verso Amministrazioni Postali estere Vaglia Internazionali

La voce rappresenta il debito verso le Amministrazioni Postali estere derivante dall'emissione di vaglia internazionali. Nel 1995 tale debito concorreva a determinare il saldo netto del credito afferente la complessiva gestione del servizio dei vaglia internazionali svolto dall'Ente.

Il saldo al 31 dicembre 1996 si compone di debiti verso i corrispondenti esteri per vaglia emessi in Italia e pagati all'estero per lire 39.199 milioni e dei debiti verso i medesimi per anticipazioni ricevute per lire 45.443 milioni.

Si riporta in allegato 2 la tabella dei debiti distinti per scadenza, secondo quanto richiesto dall'art. 2424 del codice civile.



81

Ratei e Risconti Passivi	31/12/95	31/12/96
	15.365	12.094

La natura e la composizione dei risconti e dei ratei è la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>Saldo al 31.12.95</i>	<i>Saldo al 31.12.96</i>	<i>Variazioni + / (-)</i>
Risconti passivi	6.137	1.968	-4.169
Marche concessioni governative	1.132	1.184	52
Canoni di concessione trasporto pacchi	3.893	29	-3.864
Fitti attivi e spese accessorie	362	251	-111
Altri	750	504	-246
Ratei passivi	9.228	10.126	898
Fitti passivi e spese accessorie	5.112	5.660	548
Spese di manutenzione	2.652	2.740	88
Spese di pulizia	247	145	-102
Spese di smaltimento rifiuti	169	223	54
Spese di trasporto	147	17	-130
Utenze	310	612	302
Carburanti	291	345	54
Interessi su mutui	17	0	-17
Altri	283	384	101
Totale ratei e risconti	15.365	12.094	-3.271

I canoni di concessione trasporto sono relativi alla quota di competenza del futuro esercizio dei canoni annuali pagati anticipatamente dai concessionari del servizio di trasporto dei pacchi superiori a 20 Kg. La diminuzione è da attribuirsi alla ridefinizione della data di decorrenza che è stata fatta coincidere con la fine dell'esercizio.

I fitti passivi e spese accessorie sono relativi alla quota maturata nell'esercizio dei canoni di affitto e delle spese accessorie per la conduzione di unità immobiliari adibite principalmente ad Agenzia.

Le spese di manutenzione sono relative alla quota maturata nell'esercizio per i canoni di manutenzione di apparecchiature, impianti, macchine elettroniche, ecc.





Conti d'Ordine	31/12/95	31/12/96
	198.171.384	220.286.190

I conti d'ordine sono così composti:

Descrizione	Saldo al 31.12.95	Saldo al 31.12.96	Variaz. + / (-)
Impegni di acquisto	542.900	554.935	12.035
Libretti di deposito e B.P.F.	197.628.484	219.730.324	22.101.840
Beni demaniali in uso	0	0	0
Beni in uso al Ministero PT	0	931	931
Totale	198.171.384	220.286.190	22.114.806

La voce impegni di acquisto accoglie gli impegni di acquisto per ordinativi in essere alla data di bilancio, riguardanti il ciclo operativo dell'Ente (forniture per beni, servizi ed investimenti).

La voce libretti di deposito e buoni fruttiferi comprende l'ammontare del risparmio postale raccolto per conto della Cassa DD.PP. e da riversare interamente alla stessa. Il saldo per forme tecniche si compone come segue (lire milioni):

	31.12.1995	31.12.1996
Libretti di deposito	45.264.879	46.844.880
Buoni postali fruttiferi	151.755.555	172.885.444
Raccolta in corso di rendicontazione	409.050	0
	<u>197.429.484</u>	<u>219.730.324</u>

I saldi sono comprensivi degli interessi maturati a favore dei risparmiatori pari a lire 15.418.485 milioni; nel 1995 gli interessi ammontavano a lire 14.716.019 milioni.

La variazione in aumento rispetto al 1995 è il risultato del combinato effetto dell'incremento del risparmio postale registrato nel 1996 e della riduzione dei rendimenti lordi dei libretti e dei buoni postali (da un minimo dello 0,5% ad un massimo del 2,5%) stabilita dal Ministero del Tesoro nel secondo semestre dell'esercizio 1996.

83

La voce beni demaniali in uso è stata iscritta tra i conti d'ordine al valore simbolico di una lira per evidenziare i n. 95 fabbricati strumentali demaniali in uso all'Ente. L'uso di tali fabbricati demaniali è attualmente gratuito.

La voce Beni in uso al Ministero PT è stata iscritta per la prima volta in seguito alla comunicazione da parte del Ministero che si riserva l'uso di alcuni edifici o porzioni degli stessi.

